

REPUBBLICA ITALIANA

D.A. N° 206/Gab



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n.214 del 25.03.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le Aree e di Servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;

VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26.02.2015;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26.2.2015;

VISTO il rapporto istruttorio-parere ambientale prot. n.23563 del 20/05/2015;

VISTA la direttiva 92/43 CEE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43 CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii".

VISTO il D.A. 22 Ottobre 2007: "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della Legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della L.R. 13/07 e dall'art. 4 del D.A. 245/GAB del 22 ottobre 2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza di questo Assessorato;

VISTO il formulario Natura 2000 a corredo del SIC ITA 030002" Torrente Fiumetto e Pizzo d'Uncina", del ZPS ITA 030043" Monti Nebrodi" ed il Piano di Gestione del Parco dei Nebrodi.

ESAMINATA la seguente documentazione, trasmessa con nota del 10/02/2015 prot. n. 88 ed assunta al Servizio 1 VAS -VIA il giorno 11/02/2015 prot. n. 6517, ritenuta idonea alle verifiche previste:

Verifica di incidenza;

- Relazione Generale;
- CD con tutti gli elaborati tecnici;
- Analisi e valutazione dei rischi;
- Stima dei costi della sicurezza;
- Fascicolo della sicurezza;
- Quadro incidenza manodopera;
- Elenco Prezzi;
- Analisi Prezzi;
- Computo Metrico Estimativo Definitivo;
- Elaborato - Profilo longitudinale itinerario;
- Capitolato Speciale d'appalto e schema contratto;
- Parcelle delle competenze tecniche;
- Corografie;
- Planimetria catastale;
- Area di Sosta - Planimetria e sezione;
- Planimetria generale;
- Particolari costruttivi;
- Relazione di impatto Ambientale e Valutazione dell'incidenza;

ESAMINATO l'intervento proposto dall'Ente Parco dei Nebrodi, che riguarda la realizzazione di un itinerario escursionistico attrezzato tra C/da Miserella Piano Capra-Cascata del Catafurco nel territorio del Comune di Galati Mamertino ricadente catastalmente sui fogli di mappa 15-16-18-21-22;

CONSIDERATO che il progetto sarà realizzato con opere di ingegneria naturalistica, con nessuna incidenza sull'ambiente circostante;

DECRETA

Art. 1) che l'opera proposta non inciderà sfavorevolmente sui siti, e la stessa potrà essere attuata a condizione che vengano applicate e rispettate le seguenti prescrizioni risolutive:

A) di cantiere :

- durante le operazioni di cantiere, al fine di evitare il rischio di dispersioni di oli ed inquinanti nel terreno, al termine di ogni giornata lavorativa, si dovranno ricoverare i mezzi in aree opportunamente predisposte dotate di sistema di impermeabilizzazione del suolo.
- per tutto il periodo di permanenza del cantiere si dovranno ottimizzare le procedure di lavorazione al fine di abbattere e/o eliminare l'emissione di rumori, fumi e luci di cantiere.
- cercare di limitare al necessario gli scavi, utilizzando mezzi di piccole dimensioni, ove possibile, per lo spostamento della terra ed evitando di concentrare i mezzi meccanici in un unico luogo (per evitare l'eccessivo calpestio);
- innaffiare periodicamente le aree di cantiere onde limitare, principalmente nel periodo secco, il sollevamento delle polveri;
- evitare tutti tipi di lavori durante le ore notturne;
- effettuare, immediatamente dopo la fine dei lavori, il ripristino dei luoghi di cantiere eliminando dal sito qualsiasi tipo di rifiuto;
- non effettuare alcun lavoro durante il periodo riproduttivo della fauna.

- Art.2)** il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.
- Art.3)** il presente decreto sarà pubblicato, a cura dell'autorità competente sul sito istituzionale di questo Dipartimento in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.8.2014 n. 21.
- Art.4)** al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al tribunale amministrativo regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo li 28 Maggio 2015

L'Assessore
(Dott. Maurizio Croce)